



COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42

OGGETTO: Determinazione dell'aliquota relativa all'addizionale comunale all'IRPEF - anno 2023

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, addì **VENTINOVE**, del mese di **DICEMBRE**, alle ore **18:30**, in videoconferenza, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio, con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica, di Prima convocazione, **IL CONSIGLIO COMUNALE**, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
BOCCARDO STEFANO	Sì	RUGGIERO MONIA TAMARA	Sì
FIUME TERESA	No	MELINO FIORENZO	No
SPATRISANO ANTONIO	Sì	PELLEGRINI GIOVANNA	Sì
LAMBERTO CHIARA	Sì	SILANO GIUSEPPE	Sì
DI TOMMASO GIOVANNI	Sì		
ROLLE' MICHELE	Sì		
PIAZZA GIUSEPPE	Sì		
CANARECCI ALBERTO	Sì		
MAINA PIERO	Sì		
		Totale Presenti	11
		Totale Assenti	2

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, Dott. **CATTI Giulio**, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.

Dato atto che i componenti del Consiglio Comunale e il Segretario Comunale si trovano in parte presso la sala consiliare e in parte presso i rispettivi domicili e sono collegati in videoconferenza utilizzando l'applicativo "GoToMeeting" su dispositivi elettronici nella loro disponibilità, e che la seduta si svolge in conformità ai criteri di trasparenza e tracciabilità per le sedute in videoconferenza del Consiglio Comunale secondo quanto previsto dall'articolo 42 bis del Regolamento comunale di organizzazione e funzionamento del Consiglio comunale, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **SPATRISANO ANTONIO**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che è pervenuta la proposta di deliberazione n° 41 del 19/12/2022 dell'AREA FINANZIARIA avente per oggetto: “**DETERMINAZIONE DELL'ALIQUTA RELATIVA ALL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ANNO 2023**”, unita al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il T.U. Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti gli articoli 67 ss. del Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 10 marzo 2016;

Udito il Consigliere Lamberto Chiara, la quale

RELAZIONA SULLA PROPOSTA

leggendo parte della proposta di deliberazione medesima e proponendo quindi di confermare l'aliquota approvata l'anno scorso, pari allo 0,8% dell'imponibile, con un'esenzione per la fascia di reddito inferiore a 15.000 euro;

Preso atto che nessun consigliere chiede di intervenire o di rendere dichiarazioni di voto;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Settore Finanziario, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 2000;

Visto il parere favorevole del Segretario Comunale, rilasciato ai sensi dell'art. 52 comma 2 dello Statuto;

Ritenuto di provvedere in merito;

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con il seguente risultato espresso in forma palese per alzata di mano

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 11
CONSIGLIERI VOTANTI	N. 11
VOTI FAVOREVOLI	N. 11
VOTI CONTRARI	N. 0
ASTENUTI	N. 0

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. 41 del 19/12/2022 dell'AREA FINANZIARIA avente per oggetto: **“DETERMINAZIONE DELL'ALIQUTA RELATIVA ALL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ANNO 2023**

Successivamente, con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 11
CONSIGLIERI VOTANTI	N. 11
VOTI FAVOREVOLI	N. 11
VOTI CONTRARI	N. 0
ASTENUTI	N. 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, per consentire l'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 con successiva deliberazione all'ordine del giorno della stessa seduta consiliare.



COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana di Torino

PROPOSTA N. 41

CONSIGLIO COMUNALE

DI DELIBERAZIONE DA PARTE DELL' AREA FINANZIARIA

L'ASSESSORE

L'ISTRUTTORE

CANDIOLO, LI 19/12/2022

OGGETTO: Determinazione dell'aliquota relativa all'addizionale comunale all'IRPEF - anno 2023

VISTO:

- Il D.Lgs. 28/09/1998, n. 360, e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 1, commi 3 e 3 bis, che ha introdotto l'addizionale comunale all'IRPEF e ha previsto che i Comuni possano determinare, con delibera di natura regolamentare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, e successive modificazioni, l'aliquota applicabile alla base imponibile entro il limite massimo dello 0,8%, nonché possano eventualmente disporre l'esenzione dal pagamento dell'imposta al di sotto di una determinata soglia reddituale;

RICHIAMATE:

- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 09/03/2007 ad oggetto "Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. ed aliquota per l'anno 2007", regolarmente trasmesso al Ministero delle Finanze in data 19 marzo 2007 con nota Prot. 2921;
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 27 dicembre 2021, con cui l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF veniva determinata per il corrente anno 2022 nella misura unica e fissa dello 0,8%, con la previsione di esenzione dall'imposta per i contribuenti con imponibile inferiore a € 15.000,00 annui;

CONSIDERATO CHE:

- Dall'anno 2019 è venuta meno l'efficacia dell'art. 1, comma 26, della Legge di Stabilità 2016, n. 208 del 28 dicembre 2015, e s.m.i., il quale aveva disposto fra l'altro che: *"Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015."*;
- La competenza per l'adozione della deliberazione di modifica dell'aliquota relativa all'addizionale comunale all'IRPEF è attribuita al Consiglio Comunale dal combinato disposto dei sopra richiamati art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28/09/1998, n. 360 e art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446;
- Il termine per l'adozione della delibera di cui al punto precedente è stabilito dall'art. 1, comma 169, della legge 27/12/1996, n. 296, entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con la previsione che la delibera ha effetto a partire dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se approvata successivamente a tale data;

RITENUTO CHE:

- Occorra procedere all'approvazione dello schema di bilancio di previsione 2023-2025, da sottoporre al parere dell'organo di revisione e quindi alla votazione del Consiglio Comunale, secondo le forme e i termini previsti dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L. e dal Regolamento comunale di contabilità;
- In sede di bilancio di previsione occorra quantificare adeguatamente le entrate che perverranno al Comune dalla risorsa addizionale comunale all'IRPEF, in modo da garantire il pareggio di bilancio e la copertura delle spese correnti dei trasferimenti in conto capitale, dell'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie e delle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, con le entrate provenienti dai primi tre titoli del bilancio, dai contributi destinati al rimborso dei prestiti e dall'avanzo di competenza di parte corrente, ai sensi dell'art. 162, commi 1 e 6, del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.;

- A tal fine occorra tenere conto delle proiezioni di entrata elaborate dagli uffici comunali sulla base dei dati disponibili in merito all'ammontare della base imponibile, dell'obbligo di contribuire al fondo di solidarietà comunale con parte del gettito previsto dall'IMU ad aliquote standard e degli obiettivi di spesa dell'amministrazione per gli anni 2023, 2024 e 2025;
- Occorra quindi esplicitare con la presente delibera quali siano le scelte in materia di aliquote relative all'addizionale comunale all'IRPEF, sulla base delle quali verrà indicata la previsione di entrata relativa alla risorsa addizionale comunale all'IRPEF nel bilancio di previsione che sarà approvato con successiva deliberazione di questo Consiglio Comunale;
- Al fine di garantire gli equilibri di bilancio necessari a garantire continuità nell'erogazione dei servizi comunali, nel rispetto delle condizioni sopra evidenziate e sulla base dei dati elaborati dagli uffici comunali, occorra ricavare dalla risorsa addizionale comunale all'IRPEF l'importo di € 600.000,00 per l'anno 2023 e di € 600.000,00 anche per gli anni 2024 e 2025;
- Dall'applicazione dell'aliquota fissa e unica dello 0,8%, sempre sulla base dei dati elaborati dagli uffici comunali relativi agli accertamenti 2022, si ricaverebbe appunto un introito di € 600.000,00;
- Si debba quindi confermare il valore unico dell'aliquota relativa all'addizionale comunale all'IRPEF allo 0,8%, dall'applicazione della quale aliquota conseguirebbe, secondo le proiezioni effettuate dagli uffici comunali, un gettito complessivo di € 600.000,00, pari quindi alle necessità sopra evidenziate;

PROPONE

Di confermare per l'anno 2023 l'unica aliquota inerente all'addizionale comunale all'IRPEF, nella misura dello 0,8% della base imponibile, con esenzione dall'imposta per i contribuenti aventi un reddito imponibile inferiore a € 15.000,00 annui.

Di trasmettere la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i.

Di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per poter procedere nel corso della medesima seduta all'approvazione dello schema di bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Firmato digitalmente
SPATRISANO ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
Dott. CATTI Giulio

Copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge

Candiolo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE